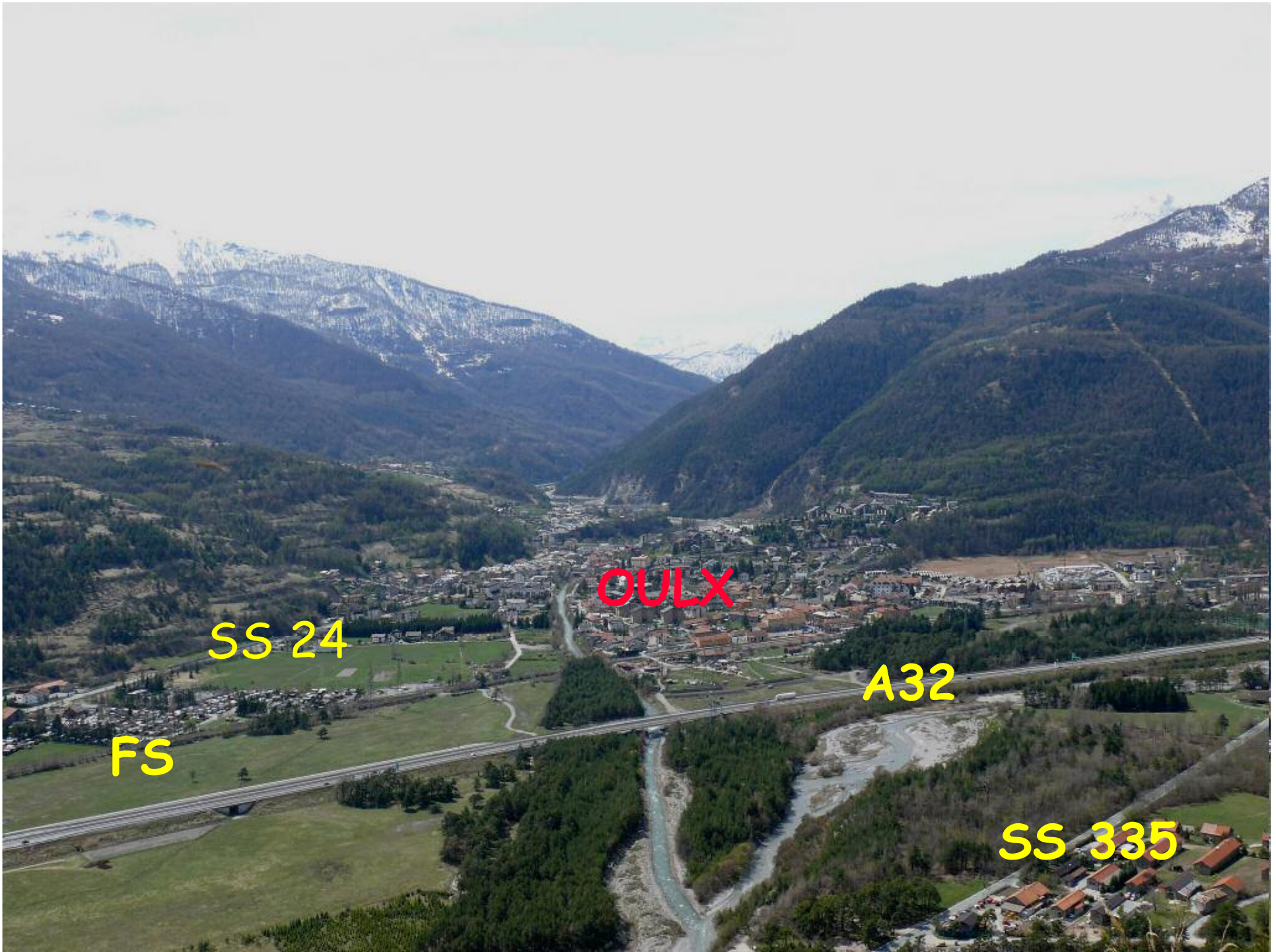


L'IMPATTO DELLA FAUNA SELVATICA SULLA VIABILITA' STRADALE IN PIEMONTE



Regione Piemonte – Osservatorio regionale sulla fauna selvatica



OULX

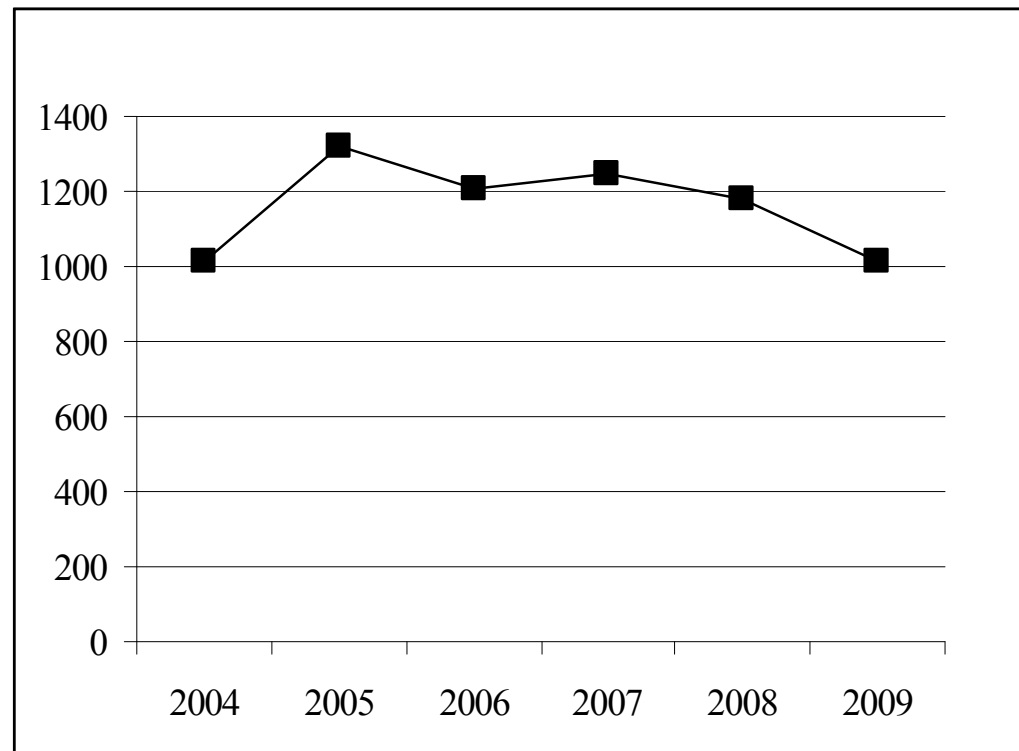
SS 24

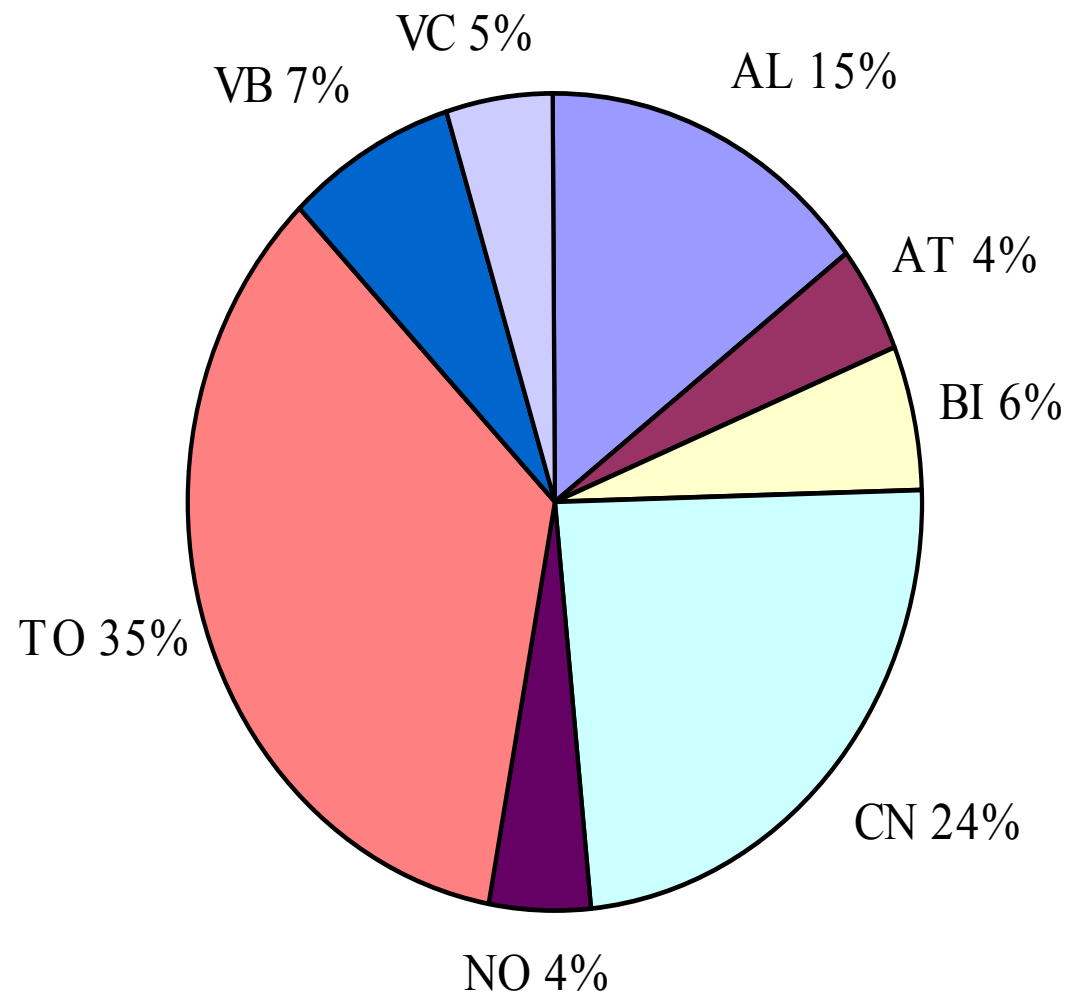
FS

A32

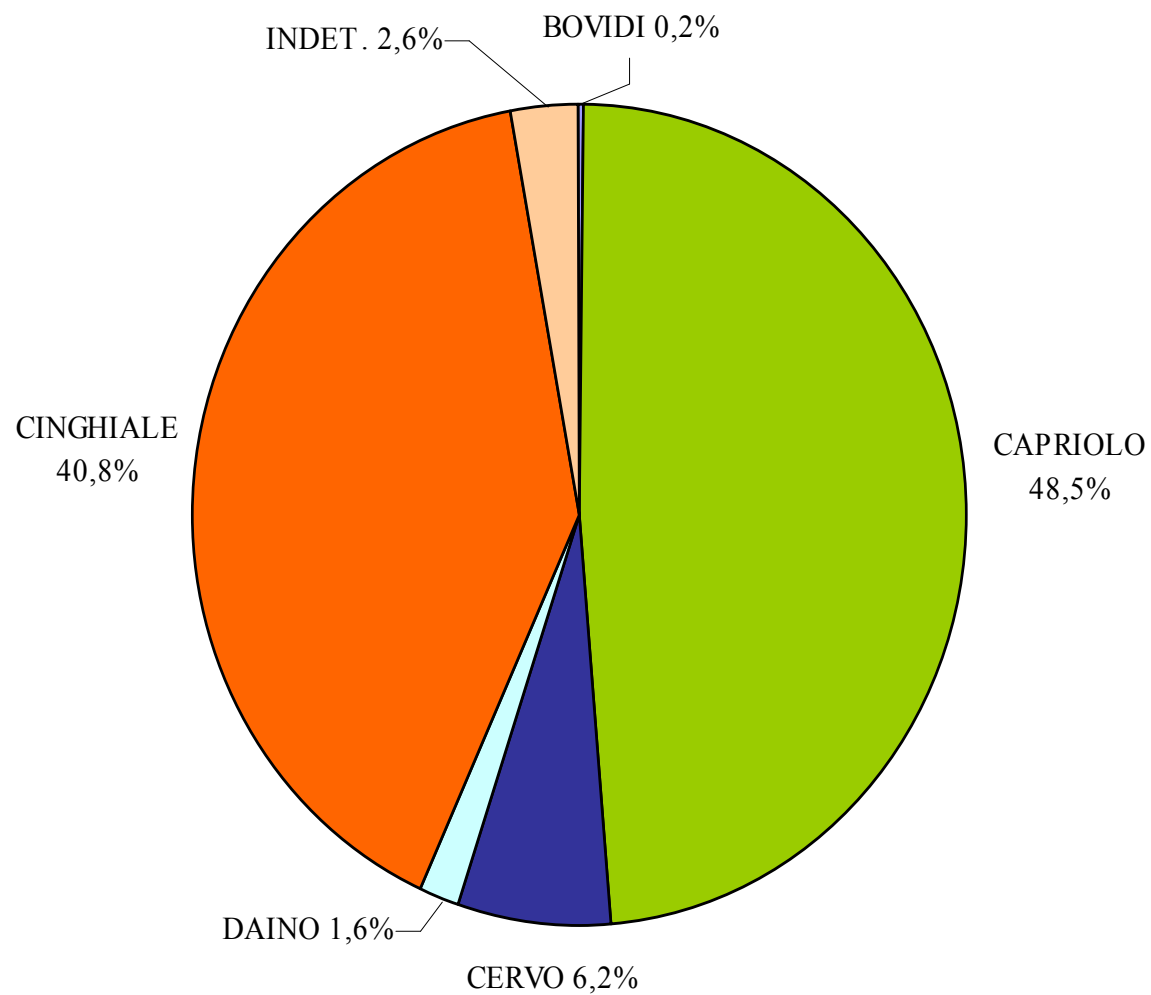
SS 335

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	TOT 2004-09
AL	90	144	180	207	255	157	1033
AT	28	48	56	64	35	47	278
BI	46	136	58	84	48	45	417
CN	297	322	275	239	263	248	1644
NO	43	49	71	55	48	43	309
TO	407	480	434	410	344	375	2450
VB	64	69	77	118	134	59	521
VC	40	75	58	72	51	38	334
TOTALE	1015	1323	1209	1249	1178	1012	6986

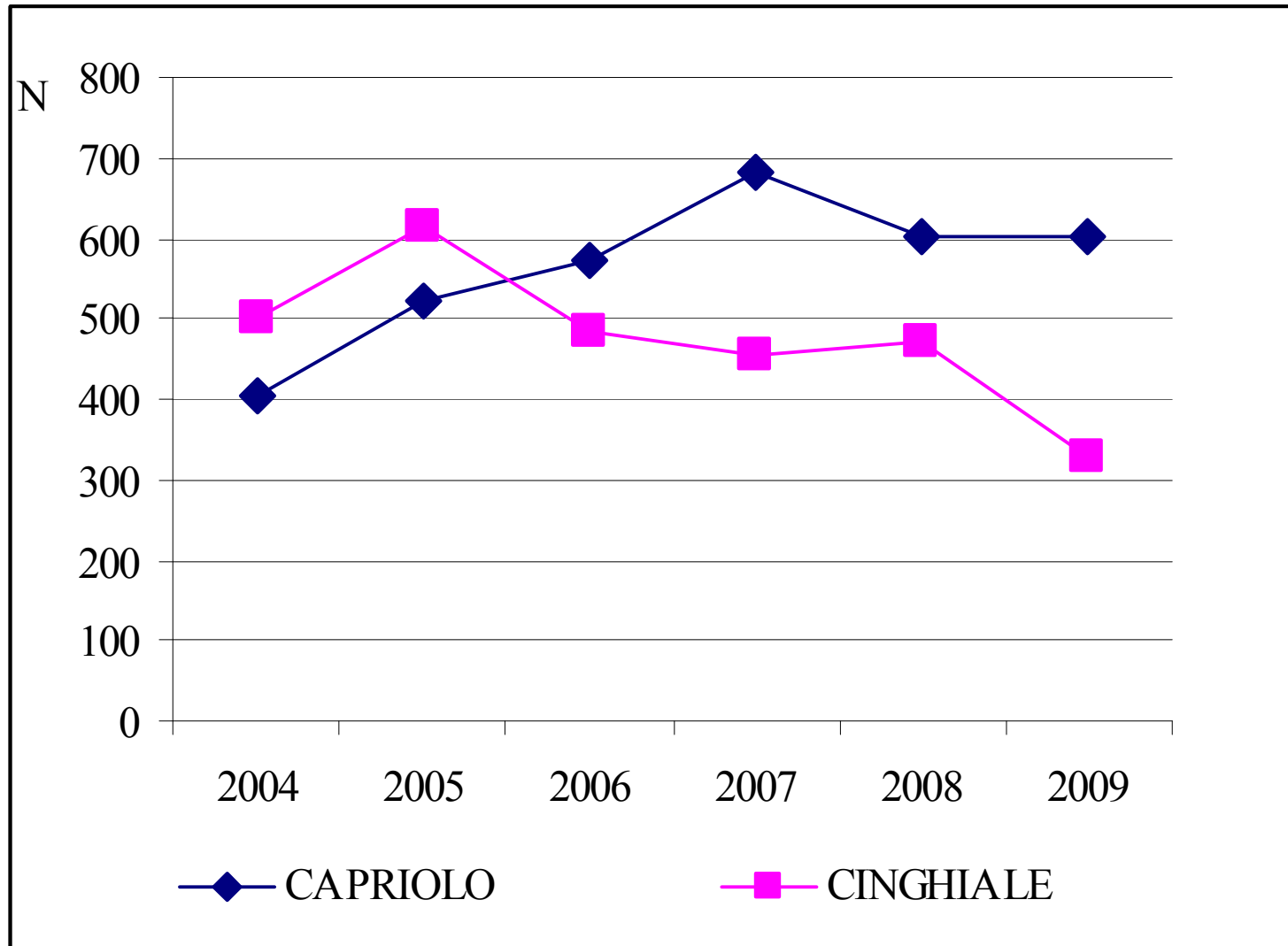




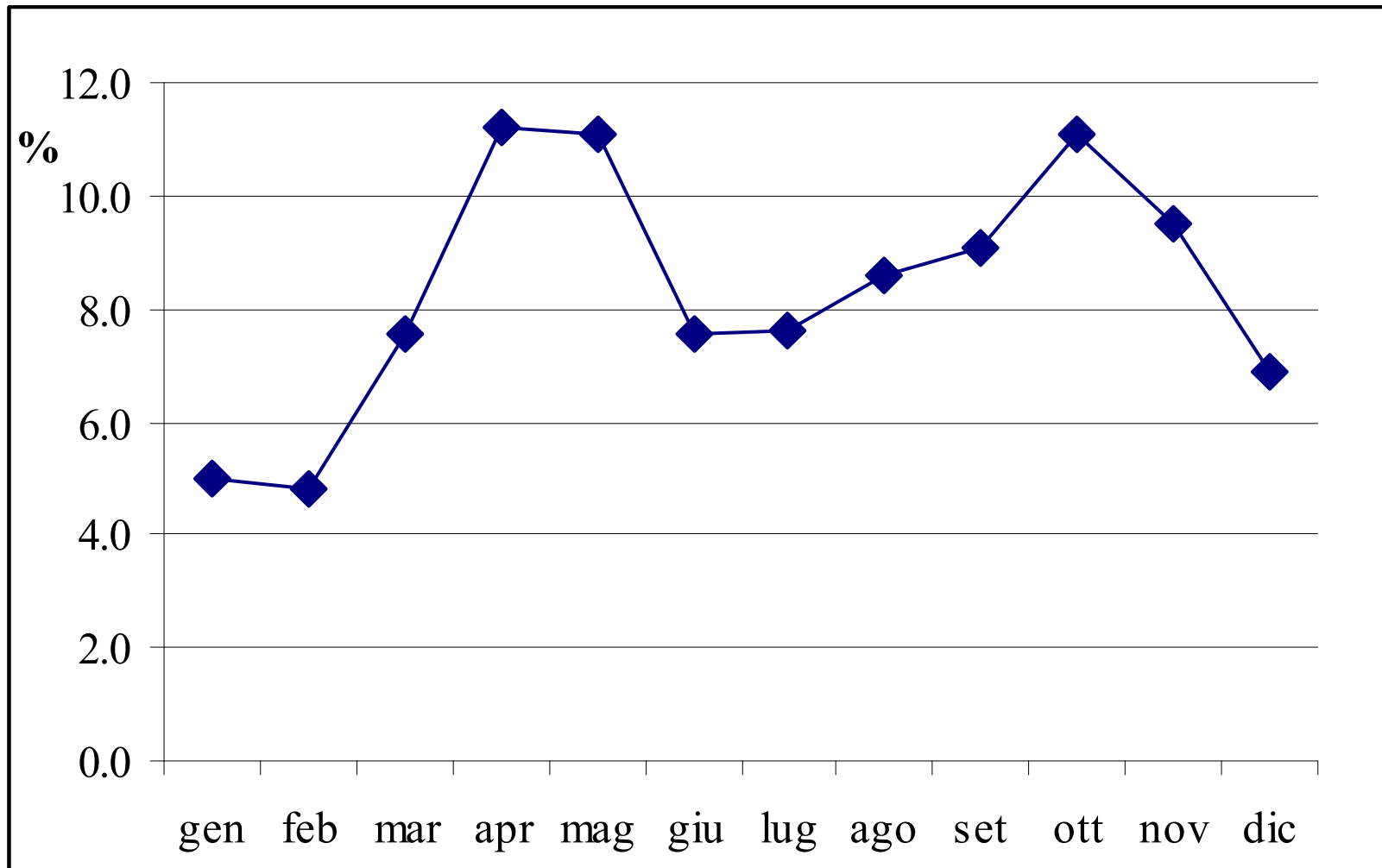
Percentuale del numero totale di incidenti nelle province del Piemonte
(dati cumulati 2004-2009, N=6986)



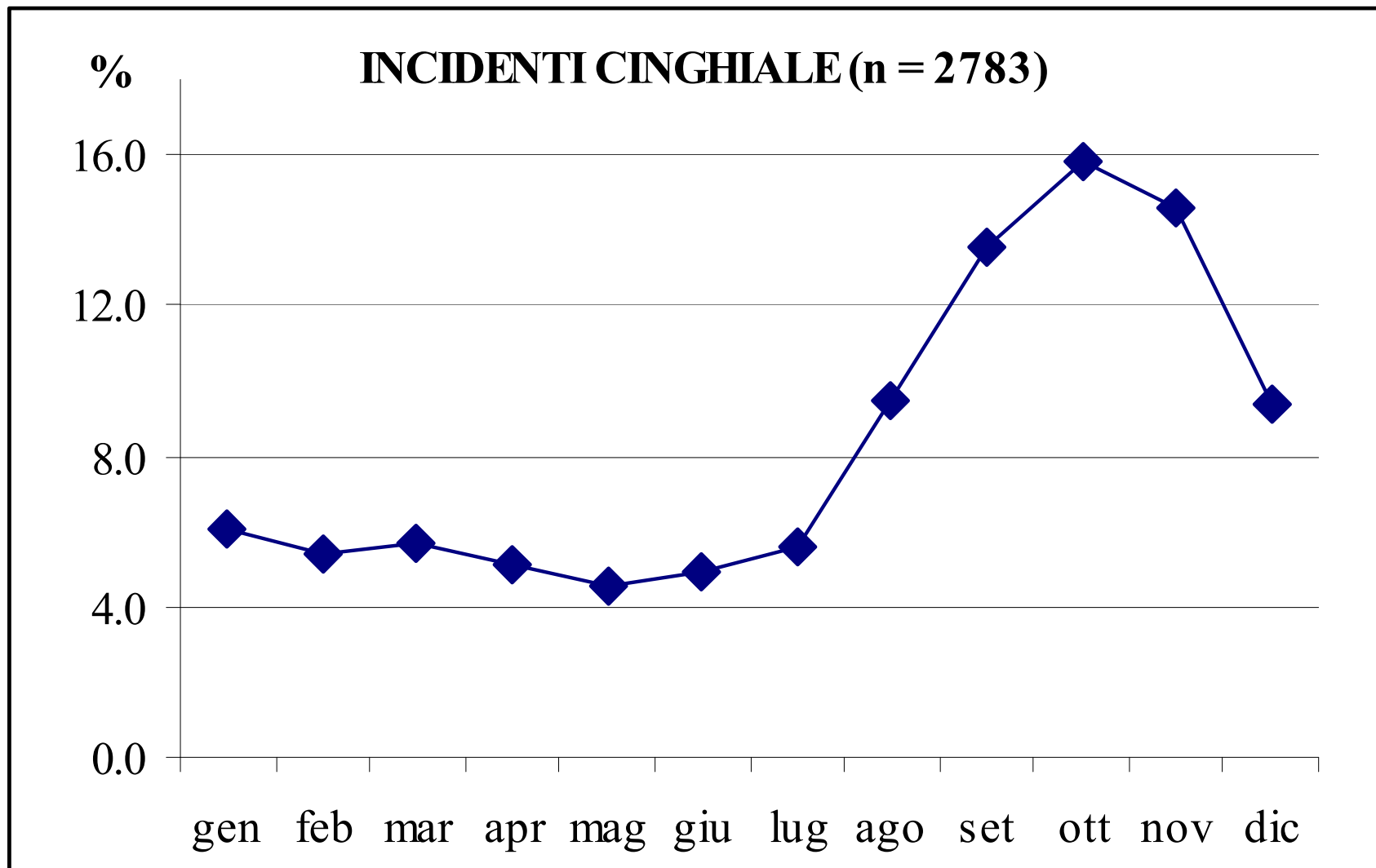
Percentuale del totale degli incidenti in cui sono state coinvolte le diverse specie di ungulati (dati cumulati 2004-2009, N=6986)



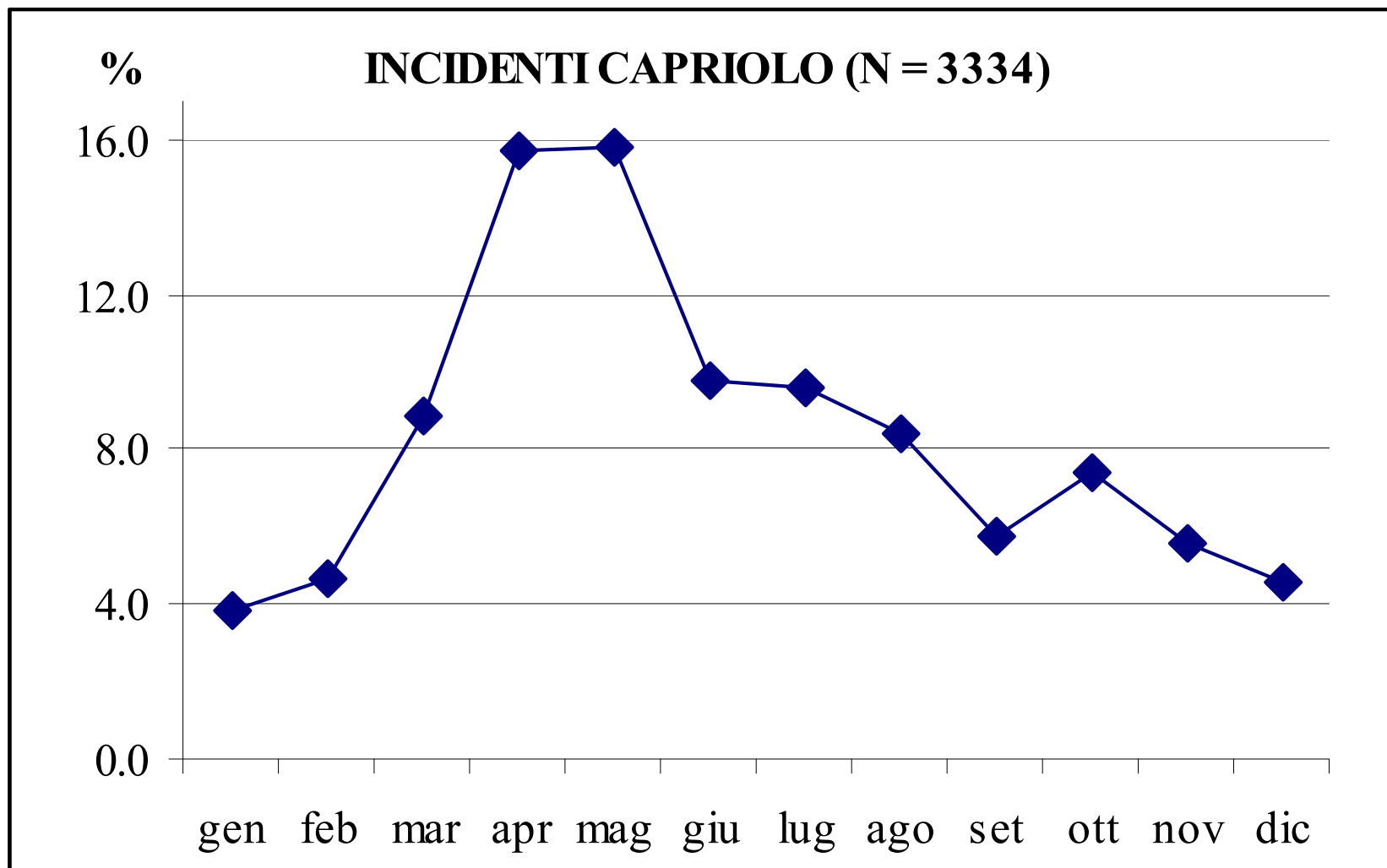
Andamento negli anni del numero di incidenti con caprioli e con cinghiali



Distribuzione mensile degli incidenti



Distribuzione mensile degli incidenti provocati da cinghiale



Distribuzione mensile degli incidenti provocati da capriolo

Da quanto descritto finora si intuisce che il monitoraggio dell'impatto della viabilità stradale sulla fauna negli ultimi anni consente di delineare in modo piuttosto esaustivo il problema, anche se permangono alcuni aspetti da migliorare, primo fra tutti la rilevazione puntuali degli eventi (GPS) e il coordinamento della raccolta dei dati.

Spesso infatti la registrazione dell'evento da parte dell'operatore di PG non consente di determinare il punto esatto dell'impatto, limitandosi alla località.

Questa approssimazione si ripercuote negativamente nella fase di utilizzo del dato per definire strategie di mitigazione e prevenzione.



personalizza: .solo testo .alta visibilità .grafica

.novità .link



DATI

- Carnivori
- Tipica fauna alpina
- Ungulati ruminanti
- Cinghiale
- Fauna e attività antropiche
- Attività venatoria

CARTOGRAFIA

- Carnivori
- Tipica fauna alpina
- Ungulati ruminanti
- Cinghiale
- Altri mammiferi
- Fauna e attività antropiche
- Attività venatoria

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- PPGU
- Modulistica
- Documenti

Novità

- È stata adottata dalla Giunta regionale la proposta di Piano faunistico-venatorio regionale
- È iniziato il progetto triennale Alcotra Italia- Francia sui galliformi alpini
- Sono disponibili on line due nuove pubblicazioni: Realizzazione e ripristino di aree umide - indicazioni tecniche e I rischi delle zoonosi - malattie trasmissibili all'uomo dalla fauna selvatica
- Aperto il bando per la corresponsione del premio per il pascolo gestito, riservato agli allevatori di ovicaprini dei comuni montani piemontesi

L'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica nasce nel 2002 con delibera di Giunta in ottemperanza all'articolo 27 della l.r. 70/96 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

Gli ambiti generali d'intervento in cui opera l'Osservatorio sono:

- la pianificazione faunistico-venatoria;
- la creazione e gestione di una banca dati sulla fauna selvatica;

Banca dati faunistica

Consultazione cartografia

Incidenti stradali con fauna selvatica

Progetto pipistrelli

Piano faunistico-venatorio regionale

MONITORAGGIO

```
graph TD; A[MONITORAGGIO] --> B[INFORMAZIONE]; A --> C[MITIGAZIONE E PREVENZIONE];
```

INFORMAZIONE

**MITIGAZIONE E
PREVENZIONE**

Perché informare:

Mediamente “l’ignoranza naturalistica” è molto diffusa, anche perché i mezzi d’informazione non trattano l’argomento o quando lo fanno privilegiano il sensazionalismo.

Ne consegue che l’opinione pubblica in generale è inconsapevole della probabilità di incrociare un animale selvatico sul proprio cammino (e dei rischi conseguenti).

E’ molto importante quindi che gli automobilisti vengano informati del fenomeno e che ne prendano coscienza.



NON E' QUESTIONE DI PRECEDENZA...

Campagna di sensibilizzazione sul rischio
incidenti stradali con la fauna selvatica



in collaborazione con



AUTOMOBILE CLUB TORINO

Il Piemonte è una delle Regioni italiane in cui la presenza di animali selvatici di grossa taglia è più numerosa. Popolazioni consistenti di cinghiali, caprioli, cervi o daini, possono rappresentare un problema per la sicurezza di tutti coloro che si trovano a percorrere la rete viaria extraurbana. Contrariamente a quanto si può pensare, non è così improbabile incrociare un animale selvatico sulle nostre strade, soprattutto nelle ore notturne.

Ogni anno in Piemonte vengono rilevati più di mille incidenti causati dall'impatto con fauna selvatica, ma con ogni probabilità la dimensione del fenomeno è molto maggiore.

Dal momento che risulta praticamente impossibile controllare i movimenti di tutti questi animali, è indispensabile che l'automobilista sia consapevole del rischio che potrebbe correre lungo le strade che attraversano le aree meno urbanizzate.

Questo pieghevole, realizzato dalla Regione Piemonte con la collaborazione dell'ACI Torino, è uno degli strumenti utilizzati per informare e sensibilizzare gli utenti della strada su questo problema, fornendo poche e sintetiche norme di comportamento, oltre a dare le indicazioni necessarie per accedere all'indennizzo parziale dei danni subiti.

LINK UTILI

www.regione.piemonte.it/agri/asservi_fauna/index.html

www.acitorino.it

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO: 113

VIGILI DEL FUOCO: 115

SOCORSO SANITARIO: 118

CORPO FORESTALE: 1515

Polizia faunistico-ambientale provinciale

Torino: 011-8613400 (24 h su 24)

Alessandria: 0131-304587

Asti: 0141-433211

Bielle: 015-8480676

Cuneo: 0171-445395

Novara: 0321-866883/3424480

Verbania-Cusio-Ossola: 0323-598540/01

(operabilità)

Vercelli: 0161-590333/344



NON E' QUESTIONE
DI
PRECEDENZA...



Campagna di sensibilizzazione
sul rischio di incidenti stradali
con la fauna selvatica

in collaborazione con



AUTOMOBILE CLUB TORINO

osservatorio faunistico

Fauna selvatica e strade

Il Piemonte ospita popolazioni di fauna selvatica di grossa taglia tra le più numerose d'Europa, con un incremento notevole negli ultimi anni, nonostante il territorio regionale sia ampiamente occupato da infrastrutture e insediamenti umani.

Le strade attraversano comunque ampie porzioni di territorio relativamente integro, in cui sono presenti numerose popolazioni di ungulati.

Molti animali transitano sulle strade di fondovalle nelle zone alpine e prealpine, ma sempre più sovente anche nelle aree collinari e di pianura, con un conseguente aumento degli impatti tra i veicoli e gli animali.

Cinghiali, caprioli e cervi sono le specie coinvolte con più frequenza.

La consapevolezza della portata del fenomeno si è affermata soprattutto a partire dal 2000, anno in cui la Regione Piemonte ha istituito un fondo di solidarietà per il parziale indennizzo dei danni materiali subiti in seguito all'impatto con un ungulato selvatico.

Il dato è comunque sottostimato, dal momento che il fondo risarcisce solo i residenti in Piemonte, per cui molti incidenti non vengono denunciati.

La mitigazione e prevenzione di un fenomeno così distribuito sul territorio è di difficile attuazione, tranne nel caso in cui si verificano situazioni di particolare cronicità in spazi ridotti, come nel caso per esempio dell'Alta Valle di Susa, in cui l'Osservatorio in collaborazione con l'ANAS, il comune di Oulx e il consorzio forestale Alta Valle di Susa ha intrapreso una **sperimentazione** per verificare le possibili soluzioni.

Per ridurre il fenomeno è fondamentale sensibilizzare e informare gli automobilisti, ancora poco consapevoli di questi rischi.

La Regione Piemonte, con la collaborazione di ACI Torino, ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione ed informazione che intende raggiungere i fruitori delle strade regionali, tramite apposito materiale informativo da distribuire presso le scuole guida e i vari Enti interessati.

Alcuni filmati visionabili sul web rendono bene l'idea della pericolosità a cui vanno incontro gli

Materiale informativo:

-  [Scarica il pieghevole](#) (4,41 MB)
-  [Scarica il poster](#) (4,42 MB)
-  [Scarica l'articolo](#) (305 KB)
-  [Scarica i dati del monitoraggio](#) (326 KB)
-  [Scarica la cartografia](#) (950 KB)

Pubblicazioni:

- [Fauna selvatica ed infrastrutture lineari](#)
- [Incidenti stradali con coinvolgimento di fauna selvatica](#)



L'automobilista è ormai totalmente assuefatto al segnale specifico previsto dal codice della strada, talmente diffuso sulle nostre strade che ormai ha perso di efficacia. Anche quelli più “elaborati” non risultano particolarmente efficaci...



Probabilmente questo tipo di soluzione potrebbe essere più efficace, ma questi impianti, che andrebbero posizionati nei punti cronici, risultano costosi. L'esempio della foto è frutto di uno studio di fattibilità che ha coinvolto, tra gli altri, l'ANAS e si riferisce al tratto di SS 24 tra Oulx e Cesana.

INCIDENTI STRADALI CON COINVOLGIMENTO DI FAUNA SELVATICA IN PIEMONTE



Metodi d'indagine e
caso studio in ambiente montano



L'esempio appena descritto prende spunto da uno studio condotto dall'Osservatorio con ARPA Piemonte che ha interessato l'area del Piemonte maggiormente coinvolta dal fenomeno: l'alta Valle di Susa.

Purtroppo, a parte l'esempio citato, a costo praticamente nullo, gli altri interventi proposti ai vari soggetti coinvolti non sono stati realizzati, soprattutto per questioni economiche.



La realizzazione di questo tipo di interventi, considerando l'ampiezza della rete viaria piemontese, risulterebbe troppo onerosa in termini economici.



E' anche vero che per le strutture in progetto la loro costruzione ex novo sarebbe meno costosa rispetto all'adeguamento di strutture già esistenti.

Purtroppo, allo stato attuale, alla fase del monitoraggio non si riesce a far seguire una altrettanto efficace strategia basata su interventi di mitigazione.

E' importante quindi che, nell'ambito delle istruttorie VIA che interessano nuove opere, sia dato particolare risalto alle indagini descritte in precedenza, in modo da fornire ai progettisti, ma soprattutto agli amministratori che dispongono delle risorse, delle indicazioni chiare e puntuali su come, ma soprattutto DOVE, concentrare gli sforzi per mitigare un fenomeno in espansione.